

Billa-Conad al traguardo ma 170 lavoratori a rischio

I sindacati: in bilico 100 addetti della logistica e 70 dell'amministrazione
Ieri incontro a Mestre, ora un negoziato nazionale dovrà trovare una soluzione

► MESTRE

Sindacati soddisfatti, ma non del tutto, visto il mancato accordo per la ricollocazione dei lavoratori occupati nei magazzini e negli uffici di Carmignano di Brenta. È questo l'esito degli incontri tenutisi ieri a Mestre tra i rappresentanti sindacali dei lavoratori e i responsabili della rete tedesca di supermercati Billa-Rew - in via di smobilitazione e con oltre mille dipendenti da sistemare - e i punti vendita del gruppo cooperativo romagnolo Conad e società controllate (Sgi e Sgr) che si sta invece espandendo in Veneto e in Friuli Venezia Giulia.

In sostanza, Conad si prenderà 26 punti vendita Billa esistenti o da aprire nelle province di Venezia, Padova, Trevi-

so, Belluno e Rovigo con il passaggio alle dipendenze di Conad di 692 lavoratori ex Billa a parità di trattamenti; altri 240 lavoratori saranno occupati in 11 punti veneti acquisiti da altri gruppi commerciali (gruppo Cam, S&P). Restano invece da sistemare - secondo i sindacati del commercio di Cgil, Cisl, Uil - circa 170 lavoratori di Billa occupati in 10 punti vendita (soprattutto in Friuli), nei magazzini padovani e nella logistica. Per questi ultimi, infatti, sia Billa che Conad non hanno chiarito, nemmeno negli incontri tenutisi ieri pomeriggio - nella sede della Cgil del Veneto, in via Peschiera a Mestre - quale destino avranno. Per loro, i sindacati hanno quindi chiesto di continuare a trattare a livello nazionale - sia con Billa che Conad -, al fine di «garantire a tutti la continuità la-

vorativa e i trattamenti salariali che avevano».

Stando ai numeri disponibili, i lavoratori delle sedi veneziane sono i più numerosi: cioè 250. Sono quelli che attualmente lavorano nei cinque punti vendita di Venezia (San Polo, Cannaregio, Santa Croce, Dorsoduro e Lido), Mestre (Corso del Popolo) e Sottomarina di Chioggia. I padovani sono 166, ossia quelli che sono occupati nei Billa di Carmignano di Brenta (dove, però, sono esclusi i dipendenti del settore amministrativo e gli addetti alla logistica, in tutto 170), Cittadella, Este, Legnaro, Ponte San Nicolò, San Martino di Lupari e i due di Padova (via Crescini e via Facciolati). Quello di via Chiesanuova, invece, è stato acquisito da Ali Market. A Treviso sono 111 (i tre del capoluogo nelle vie Terraglio, IV

Novembre e Risorgimento). A Belluno uno solo (19 persone), a Rovigo sono interessati i 73 dipendenti delle filiali di Porto Tolle, Porto Viro e Taglio di Po. Infine quelli delle sedi delle province di Vicenza e di Verona sono 240.

Resta, dunque aperto il problema della ricollocazione dei 100 dipendenti della logistica e i 70 dell'amministrazione a Carmignano di Brenta, in provincia di Padova, per i quali dovrà essere ora avviato un negoziato a livello nazionale di difficile soluzione. Infatti, Conad - che ha la sede centrale a Forlì - seppure intenzionato a rafforzare e di molto la sua presenza in Veneto e Friuli, ha già una sua struttura amministrativa e logistica capace di servire i nuovi punti vendita acquisiti in queste due regioni.